

# Modalità di utilizzo del format di Progetto formativo

Fondo Nuove  
Competenze

# PERCHE' UN FORMAT

BENEFITS					
HEALTH INSURANCE	RETIREMENT	RETIREMENT	RETIREMENTS	EMPLOYMENT	EMPLOYEE PROGRAMS
HEALTH INSURANCE	RETIREMENT	RETIREMENT	PAID TIME OFF	EMPLOYMENT	EMPLOYEE PROGRAMS
HEALTH INSURANCE	RETIREMENT	RETIREMENT	PAID TIME OFF	EMPLOYMENT	EMPLOYEE PROGRAMS
HEALTH INSURANCE	RETIREMENT	RETIREMENT	PAID TIME OFF	EMPLOYMENT	EMPLOYEE PROGRAMS
HEALTH INSURANCE	RETIREMENT	RETIREMENT	PAID TIME OFF	EMPLOYMENT	EMPLOYEE PROGRAMS
HEALTH INSURANCE	RETIREMENT	RETIREMENT	PAID TIME OFF	EMPLOYMENT	EMPLOYEE PROGRAMS
HEALTH INSURANCE	RETIREMENT	RETIREMENT	PAID TIME OFF	EMPLOYMENT	EMPLOYEE PROGRAMS
HEALTH INSURANCE	RETIREMENT	RETIREMENT	PAID TIME OFF	EMPLOYMENT	EMPLOYEE PROGRAMS
HEALTH INSURANCE	RETIREMENT	RETIREMENT	PAID TIME OFF	EMPLOYMENT	EMPLOYEE PROGRAMS
HEALTH INSURANCE	RETIREMENT	RETIREMENT	PAID TIME OFF	EMPLOYMENT	EMPLOYEE PROGRAMS

- Chiarezza dei passaggi
- Allineamento degli obiettivi
- Supporto alla progettazione nella distinzione che viene introdotta in FNC3 fra modulo e percorso formativo
- Punto di riferimento sempre disponibile

# Il progetto formativo



## SEZIONE 2 – IL PIANO FORMATIVO

Replicare eventualmente per ogni piano formativo di ciascuna azienda tenendo conto che sono possibili più piani formativi solo nel caso in cui la formazione sia finanziata da più FPI (1 piano per ciascun FPI) o sia finanziata parte da uno o più FPI (1 piano per ciascun FPI) e parte da altre risorse (1 solo piano no FPI)

Denominazione Piano

### 1 Il Piano è associato ad un FPI?

- SI  
 NO

Se SI, indicare quale

### 2 Processi di innovazione secondo le tipologie previste dall'Avviso FNC3 (indicare uno o più processi)

- a) sistemi tecnologici e digitali   
b) introduzione e sviluppo dell'intelligenza artificiale   
c) sostenibilità ed impatto ambientale   
d) economia circolare   
e) transizione ecologica   
f) efficientamento energetico   
g) welfare aziendale e benessere organizzativo

### 3 Processi di innovazione cui il piano formativo è di supporto (Max 30 righe, font Arial 11 interlinea singola)

### 4 Fabbisogno formativo collegato al processo di innovazione (Max 30 righe, font Arial 11 interlinea singola)

### 5 Capacità dell'intervento formativo di produrre i risultati desiderati in termini di supporto al processo di innovazione (Max 30 righe, font Arial 11 interlinea singola)

### 6 Modalità di informazione e comunicazione ai lavoratori riguardanti le finalità del piano formativo a supporto dei processi di innovazione aziendale dando evidenza, in particolare, del finanziamento del percorso, nella parte relativa al costo del lavoro, con FSE+ 2021-2027 (Max 20 righe, font Arial 11 interlinea singola)

### 7 Processo di valorizzazione del patrimonio di competenze possedute dai lavoratori e di personalizzazione degli interventi individuali (Descrivere e selezionare 1 o più opzioni - Max 30 righe, font Arial 11 interlinea singola)

- a. test di ingresso   
b. griglie di autovalutazione in ingresso   
c. interviste/colloqui   
d. osservazioni pratiche   
e. portfolio (esperienze lavorative pregresse, background educativo, certificazioni e corsi precedentemente seguiti, ecc...)   
f. altro

### 8 Metodologie didattiche (focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, FAD sincrona o asincrona, simulazioni, casi di studio, ecc) (Max 30 righe, font Arial 11 interlinea singola)

### 9 Il piano è articolato nei seguenti moduli formativi, a loro volta identificati dai percorsi formativi che rappresentano l'oggetto minimo di riferimento di FNC3

Denominazione modulo	Denominazione percorso (Qualora all'interno del modulo siano identificati più percorsi - cfr. sezioni 3 e 4)	Attestazione rilasciata se Trasparenza o Validazione	N° ore	N° partecipanti

# Sezione 2: il Piano Formativo

## Cosa fare:

- Denominare il piano formativo e indicare se è associato a un FPI
- Descrivere i processi di innovazione supportati
- Identificare fabbisogni formativi specifici e definire le metodologie didattiche più adeguate.
- Adottare un approccio modulare, prevedendo percorsi adattabili a diverse esigenze.
- Specificare chiaramente le modalità di comunicazione con i lavoratori.

# Sezione 3: il Percorso Formativo in FNC3

## Cosa fare:

strutturare i percorsi  
formativi:

- come unità di apprendimento in relazione ai requisiti previsti da FNC3
- Identificando gli standard di qualificazione in coerenza con le attestazioni previste (trasparenza o validazione)

determinare il numero di ore per ogni tipologia di formazione (presenza, di cui on the job, e FAD).

SEZIONE 3 – IL PERCORSO FORMATIVO IN FNC3

Il percorso formativo rappresenta l'unità autonoma di apprendimento all'interno del progetto formativo da implementare sulle piattaforme FNC3 ed è strutturato a partire dagli standard di qualificazione e dalla tipologia di attestazione rilasciata tenendo conto che:

- per gli obiettivi di apprendimento riferiti ai Risultati Attesi (RA) dell'Albero dei Livelli e delle Qualificazioni sono rilasciabili attestazioni di Trasparenza o, solo nel caso di piani associati a FPI, attestazioni di Validazione;
- per gli obiettivi di apprendimento riferiti agli standard di qualificazione del Quadro Europeo e Internazionale sono rilasciabili solo attestazioni di Trasparenza;
- per la struttura della piattaforma FNC3 non sono ammissibili entrambe le attestazioni in esito ad un unico percorso;
- all'interno dello stesso percorso sono identificabili più standard di qualificazione purché coerenti con gli obiettivi di apprendimento e con la tipologia di attestazione.

Il percorso formativo coincide con il modulo formativo salvo i casi in cui, in esito di progettazione formativa, siano previsti, in esito al medesimo modulo, obiettivi di apprendimento riferiti ai diversi standard di qualificazione e, quindi, diverse tipologie di percorsi.

**IMPORTANTE:** si ricorda che per il Quadro Internazionale **NOTESSE**:

- deve essere predisposto uno specifico percorso con il riferimento esclusivo allo standard di qualificazione di tale rapporto;
- le ore di formazione del percorso non potranno superare il 20% delle ore totali realizzate da ciascun partecipante.

Di seguito un quadro riassuntivo delle possibili tipologie di percorsi

Attestazione	Standard di qualificazione			
	Risultati Attesi Albero dei Livelli	Quadri Europei	Quadri Internazionali	Notese
	Trasparenza	Validazione	Trasparenza	Trasparenza
PERCORSO 1 non associato a FPI	x	x		
PERCORSO 2	x		x	
PERCORSO 3	x		x	
PERCORSO 4			x	x
PERCORSO 5				x

A ciascun percorso è associato uno o più destinatari.

Ciascun destinatario può essere inserito in più percorsi formativi tenendo conto che lo stesso può svolgere da un minimo di 30 ad un massimo di 150 ore

Infine, occorre ricordare che:

- il percorso formativo va costruito in funzione degli obiettivi di apprendimento riferenziali agli standard di qualificazione e, quindi, sulla base del risultato di singolo formativo o gruppo di formativi, così come identificato dal processo di selezione/affiliazione del patrimonio di competenze possedute dagli stessi e di personalizzazione degli interventi individuali;
- i percorsi formativi di piani non associati a FPI possono prevedere il solo rilascio dell'attestazione di trasparenza;
- qualora, in caso di programmi di sistema o filiera, il medesimo percorso sia associato a piani formativi diversi, il percorso formativo deve essere erogato in modo integrato, così deve essere realizzato per gruppi omogenei di partecipanti iscritti al medesimo FPI lo stesso vale per percorsi formativi dedicati a beneficiari di uno schema di attività decisa in caso di progetti di sistema e tempi non iscritti ad alcun FPI qualora la stessa attività preveda il medesimo percorso per lavoratori iscritti a FPI; l'organizzazione dei percorsi formativi per le aziende associate al medesimo FPI o non associate ad alcun FPI è libera.

# Standard di qualificazione dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni degli obiettivi di apprendimento da mettere in Trasparenza e/o Validare

Descrivere eventuali specificità del **RISULTATO ATTESO**

Risultato (RA)	Atteso	ADA	Processo	SEP	Eventuali specificità del Risultato Atteso in relazione ai bisogni rilevati

Riportare ADA/Processo/SEP riferiti a ciascun **RISULTATO ATTESO**

Individuare i **RISULTATI ATTESI** che rappresentano gli standard di qualificazione da riportare in piattaforma

che se necessario

# Standard di qualificazione dei Quadri europei degli obiettivi di apprendimento da mettere in Trasparenza

Quadro europeo: <u>EntreComp</u>	
Competenza	Descrittore

Quadro europeo: <u>LifeComp</u>	
Competenza	Descrittore

Quadro europeo: <u>QCER</u> LINGUA:	
Competenza	Descrittore

Riportare la competenza e il livello di priorità tematica

ighe se necessario

Individuare tra i descrittori della competenza lo **standard di qualificazione** che dovrà essere inserito in **piattaforma** e a cui riferire l'**obiettivo di apprendimento**

Riportare l'area di competenza e la competenza

ighe se necessario

Riportare l'ambito e l'area di competenza



In piattaforma sarà possibile selezionare la **lingua** oggetto percorso formativo. La stessa è da riportare nella tabella

In piattaforma è presente l'articolazione della colonna competenza in riferimento a ciascuno standard di qualificazione

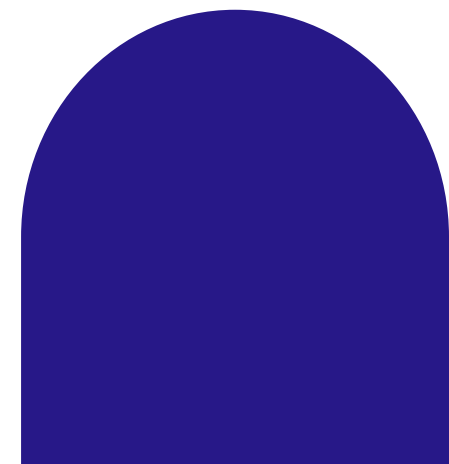
# Standard di qualificazione del Quadro internazionale Numeracy degli obiettivi di apprendimento da mettere in Trasparenza



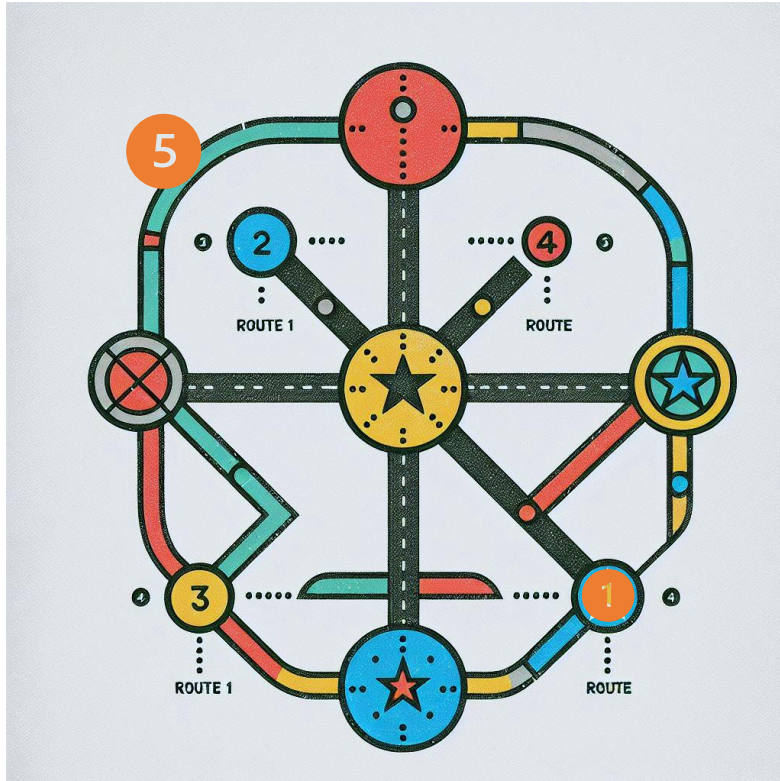
Livello di standard <i>(da inferiore a 1 fino a 5)</i>	Descrittore

Riportare il livello di standard

Riportare il descrittore relativo al livello di standard che dovrà essere inserito in **piattaforma e a cui riferire l'obiettivo di apprendimento**



# 5 TIPOLOGIE DI PERCORSI



Attestazione	Standard di qualificazione			
	Risultati Attesi Atlante del Lavoro		Quadri europei	Numeracy
	Trasparenza	Validazione	Trasparenza	Trasparenza
PERCORSO 1 (solo associato a FPI)		X		
PERCORSO 2	X			
PERCORSO 3	X		X	
PERCORSO 4			X	
PERCORSO 5				X

# Sezione 4: Il Modulo Formativo



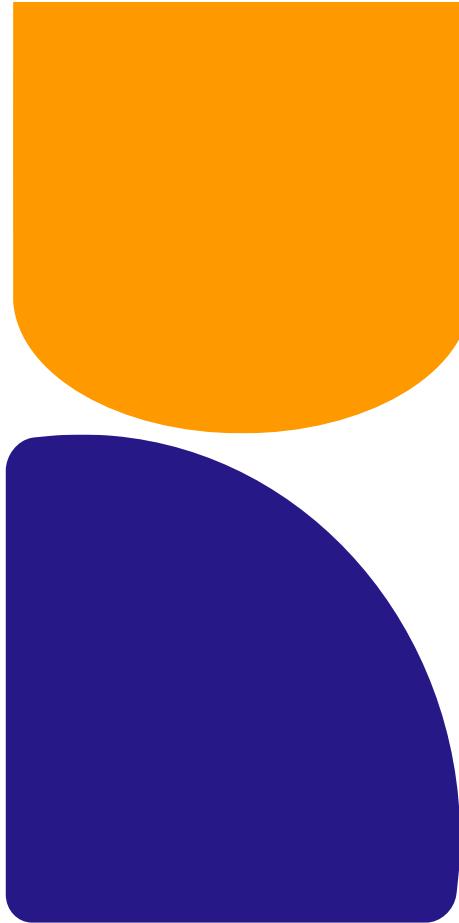
Cosa fare:

Definire gli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze e abilità

Collegare gli obiettivi agli standard di qualificazione nazionali ed europei

Dettagliare contenuti didattici, soggetti formatori e prerequisiti minimi

# Sezione 5: l'individuazione e la validazione degli obiettivi di apprendimento



## Cosa fare:

Descrivere il processo di accompagnamento alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze  
Identificando la figura del responsabile della funzione di accompagnamento e supporto all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze

Descrivere le modalità di valutazione in itinere e finale degli apprendimenti

# Sezione 6: Documenti di Trasparenza e Validazione

- Cosa fare:
- Preparare i documenti richiesti con tutte le informazioni minime specificate
  - Assicurarsi che le attestazioni siano complete e firmate digitalmente
  - Verificare che i dati siano coerenti con quanto riportato nelle sezioni precedenti

**LA FORMAZIONE  
CONTINUA SARÀ IL  
MOTORE PER IL  
MONDO DEL LAVORO  
DEL FUTURO**

**Fondo Nuove  
Competenze**

**FONDO NUOVE COMPETENZE  
TERZA EDIZIONE**  
Competenze per le innovazioni  
è un progetto Europa 27,  
individuato come operazione di  
importanza strategica nel  
Programma operativo nazionale  
Giovani, donne e lavoro a titolarità  
del Ministero del lavoro e delle  
politiche sociali, cofinanziato  
dall'Unione europea.

**[www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it)**

**Pagina dedicata all'avviso Fondo Nuove Competenze – Terza edizione**

**<https://www.lavoro.gov.it/pn-giovani-donne-lavoro/opportunita/avvisi/archivio-avvisi/fondo-nuove-competenze-3-competenze-per-le-innovazioni>**

**Pagina dedicata al FNC sul sito del Programma Nazionale Giovani Donne Lavoro 2021 – 2027**

**<https://www.lavoro.gov.it/pn-giovani-donne-lavoro/operazioni-di-importanza-strategica/fondo-nuove-competenze>**